

Anno 2026 Tit. VII Cl. 1 Fasc. All. n.

OGGETTO: Indizione del Concorso pubblico n. 2026N16, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 persona nell'Area dei Funzionari, Settore professionale Scientifico-tecnologico, presso l'Università degli Studi di Padova.
Tecnico di laboratorio per la realizzazione di materiali didattici e divulgativi multimediali e in stampa 3D.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, avente a oggetto "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i., avente a oggetto "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104 e s.m.i., e in particolare l'art. 20, relativo alle "Prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni"

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche"

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i., avente a oggetto "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"

Visto, in particolare, l'art. 3, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, che stabilisce che i bandi di concorso diano conto della rappresentatività di genere per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente e che, qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30%, si applichi il titolo di preferenza in favore del genere meno rappresentato

Considerato che l'Università degli Studi di Padova garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, il rapporto tra lavoratrici e lavoratori inquadrati nell'Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico, alla data del 31.12.2025, è il seguente: donne: 55,1%, e uomini: 44,9%

Considerato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o), del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, in favore del genere meno rappresentato

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo"

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68 e in particolare l'art. 7, comma 2, relativo alle "Modalità delle assunzioni obbligatorie"

Preso atto che al 31.12.2025 la percentuale di personale in servizio appartenente alle categorie riservatarie ex Legge n. 68/1999 e s.m.i. era pari a 6,2%, relativamente all'art. 1, e a 0,5%, relativamente all'art. 18

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., avente a oggetto “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, recante “Codice in materia di dati personali” e il GDPR (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, n. 2016/679)

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell’art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246”

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184, avente a oggetto “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”

Visto il Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 09.07.2009, che stabilisce le equiparazioni tra lauree del “vecchio ordinamento”, lauree specialistiche (D.M. n. 509/1999) e lauree magistrali (D.M. n. 270/2004)

Visti gli artt. 678 e 1014 del D.Lgs. n. 66/2010, che prevedono di riservare il 30% dei posti nei concorsi per l’assunzione di personale non dirigente nelle Pubbliche Amministrazioni, di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., ai volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta

Visto, in particolare, l’art. 1014 del D.Lgs. n. 66/2010 che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Visto il D.Lgs. n. 40/2017 e s.m.i., in particolare, l’art. 18, comma 4, che prevede una riserva di posti pari al 15%, in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 06.03.2001, n. 64, e che specifica che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l’assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione

Visto il vigente Regolamento per i procedimenti di selezione e la costituzione di rapporti di lavoro del Personale Tecnico Amministrativo dell’Università degli Studi di Padova, emanato con D.R. n. 2143 del 22.05.2023

Visto il C.C.N.L. del 23.12.2025 del personale del Comparto “Istruzione e Ricerca”, relativo al triennio 2022-2024, entrato in vigore in data 24.12.2025

Richiamata la Nota prot. n. 251 del 04.03.2024 dell’Ufficio Legislativo del Ministero per la Pubblica Amministrazione, secondo cui, con riferimento a procedure caratterizzate da un numero di posti messi a Bando non superiore a venti unità, anche le Università sono escluse dal campo di applicazione dell’art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal Decreto Legge 22 giugno 2023, n. 75, coordinato con la Legge di conversione 10 agosto 2023, n. 112

Visto il D.P.C.M. del 13.09.2024 recante “Adozione di ulteriori modalità applicative delle disposizioni in materia di idoneità nelle graduatorie dei concorsi pubblici” e, in particolare, l’art. 1, comma 1, lett. c), in merito alla non applicazione della previsione normativa sopra citata in ambito universitario

Vista la Legge 30.12.2025, n. 199, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028”

Visto il Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 15.07.2025

Visto il D.D.G. rep. n. 4253/2025, prot. n. 224661 del 17.10.2025, che ha individuato, tra i posti da coprire mediante concorso pubblico, anche n. 1 posto nell’Area dei Funzionari, Settore Scientifico-tecnologico

Accertato che la procedura prevista dall’art. 34-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è stata attivata con nota prot. n. 82163 del 28.04.2026

Visto il novellato art. 30, comma 2-*bis*, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. che prevede che - a decorrere dall'anno 2026 - le Amministrazioni pubbliche ivi contemplate destinino alle procedure di mobilità, di cui al medesimo articolo, una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, qualora il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a n. 10 unità di personale

Ritenuto opportuno, pertanto, non attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., dell'art. 57 del C.C.N.L. - Comparto "Università" del 16.10.2008 e dell'art. 1, comma 13, del C.C.N.L. - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 23.12.2025, riservando il ricorso a tale procedura per la copertura di posti i cui profili - secondo il dato storico - hanno garantito maggior successo assunzionale

Considerato che non esistono graduatorie vigenti utili per l'assunzione a tempo indeterminato di personale con il profilo richiesto

Preso atto che la struttura proponente ha accertato la conformità del presente provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

1. di indire il Concorso pubblico n. 2026N16, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 persona nell'Area dei Funzionari, Settore professionale Scientifico-tecnologico, presso l'Università degli Studi di Padova. Tecnico di laboratorio per la realizzazione di materiali didattici e divulgativi multimediali e in stampa 3D, come disciplinato dal Bando (Allegato n. 1) e sintetizzato nella Scheda riassuntiva (Allegato n. 2), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
2. di incaricare l'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti.

Padova, data della registrazione

Il Direttore Generale
Ing. Alberto Scuttari
firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

Il Responsabile del procedimento amministrativo Dott. Cristian Poletti	Il Dirigente dell'Area Dott. Tommaso Meacci
---	--